

DAL CALDO A UNA “FRESCA PRIMAVERA”, ANCORA NEVE SULLE MONTAGNE D’ABRUZZO

19 Luglio 2023



PIETRACAMELA – Accumuli di neve e lastre di ghiaccio in mezzo al verde ed escursionisti in tenuta estiva. Non tutti i segni dell’inverno sono spariti sui monti abruzzesi, malgrado le alte temperature.

Lo dimostrano le foto scattate in questi giorni, a metà luglio, a 1650 m di quota che immortalano “una situazione eccezionale, dovuta a una primavera molto fresca”, chiarisce l’alpinista Davide Peluzzi.

“È l’estate con più neve che abbia mai visto in Abruzzo, in trent’anni di escursioni sulle nostre montagne e non solo”.

Le foto sono state scattate nel Vallone delle Cornacchie, al di sotto del ghiacciaio del Calderone, il corpo glaciale più meridionale d’Europa e l’unico degli Appennini, che si trova in Abruzzo, nel massiccio del Gran Sasso, nel territorio del comune di Pietracamela (Teramo).

Presidente di “Explora guide”, associazione per la formazione di guide ambientali escursionistiche riconosciuta dal Mise, ambasciatore del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga nel mondo e direttore responsabile del magazine “Universal Geographic”, Peluzzi spiega: “Fino a 20 giorni fa le temperature erano abbastanza al di sotto della norma. Ho riscontrato infatti nevai ovunque nel cuore del Gran Sasso. E questi accumuli hanno provocato pochi mesi fa una valanga sul versante nord ovest del Corno Grande (2912m): è scesa una grande quantità di neve che si è aggiunta a quella che già c’era”.